

Lamentele anche per le condizioni del piazzale del cimitero

Proteste per il clima gelido nella nuova chiesa angelana

ASSISI - 250 posti a sedere e un'opera improntata all'austerità data la costruzione "molto francescana, con materiali locali": così l'amministrazione presentava, nello scorso mese di febbraio, la nuova Chiesa di Cristo Risorto, inaugurata presso il cimitero di Santa Maria degli Angeli. Forse, però, l'austerità è anche troppa, visto che negli ultimi tempi, complice anche il clima inclemente e le molte celebrazioni svoltesi, si sono moltiplicate le segnalazioni, fatte da cittadini anziani presso la sede comunale della frazione assisiate, relative al non funzionamento della caldaia che va continuamente in blocco: dal momento dell'inaugurazione ed esclusa l'estate quando ovviamente la caldaia non serve, il riscaldamento - fanno sapere i cittadini - ha funzionato sì e no un paio di volte, nonostante si siano susseguiti diversi interventi proprio per risolvere il problema. Senza alcun intento polemico, è il consigliere Claudia Travicelli, a sollecitare "con urgenza" un intervento dell'amministrazione presso la ditta che ha installato la caldaia, "perché - sottolinea l'esponente del Pd - in questi giorni di freddo intenso si avverte con maggior disagio e fastidio il problema, ancora irrisolto nonostante le reiterate promesse fatte da Ricci alla popolazione, dell'assenza di riscaldamento nella pluri-inaugurata chiesa in questione". Ed altri problemi vengono registrati anche al cimitero di Palazzo d'Assisi, dove - a parte il piazzale non ancora bitumato - a causa dei lavori in corso è stato abbattuto uno dei muri di protezione, con il



Disagi Il "parcheggio" del cimitero di Palazzo d'Assisi

risultato che piante e fiori, se non vengono portati via dal vento, rimangono coperti di terra e dagli "scarti" del cantiere.

"Sarebbe il caso - conclude la Travicelli - che il sindaco facesse un giro per il cimitero di Palazzo, dove la gente è esasperata non so-

lo dalla mancanza della bitumatura del piazzale, ma anche dal freddo sferzante e dai danni sui loculi, dopo l'abbattimento della paratia di protezione preesistente. Il sindaco - conclude la consigliera -, può continuare a baloccarsi come crede, ma sappia che la gente comincia a dare segni di insofferenza, non solo per questi problemi, ma anche per tutti i disagi connessi ai lavori (che non finiscono più!) nelle strade, soprattutto a Santa Maria degli Angeli".

Di certo il problema è acuto in modo particolare per gli anziani che sentono la necessità di partecipare alle celebrazioni ma sono anche i più fragili se esposti al freddo.

Flavia Pagliochini

Ripavimentazione a San Rufino

Aspettando la riapertura del cantiere

ASSISI - Le recinzioni divelte a causa del forte vento nel cantiere antistante la piazza di San Rufino avevano portato ad una richiesta di spiegazioni da parte del consigliere di minoranza Luigi Mariai, con l'amministrazione che, sottolineando di essere "oggetto di critiche anche per il vento", spiega di aver "previsto, come negli altri cantieri, nei tempi possibili, in quanto erano giorni di festa anche per le imprese". Il Comune precisa il proprio "grande impegno" grazie al quale si è arrivati ad una nuova ripavimentazione delle ripavimentazioni, riuscendo ad inserire anche la piazza di San Rufino e, quindi, ottenendo un finanziamento di circa 150.000 euro. Durante i lavori sono stati ritrovati resti della antica e importante Basilica Ugoniana e la Soprintendenza di Perugia ha chiesto una sospensione, di qualche settimana, per calibrare gli interventi in modo da salvaguardare un bene culturale patrimonio di tutti. "Ci auguriamo - conclude la nota - che i lavori ripartano entro gennaio".



La basilica di San Rufino

Verso il voto Giorni intensi nel centrosinistra Gli altri partiti si preparano a discutere

Il Pd mette al vaglio di Stramaccioni i candidati alle primarie di semi coalizione

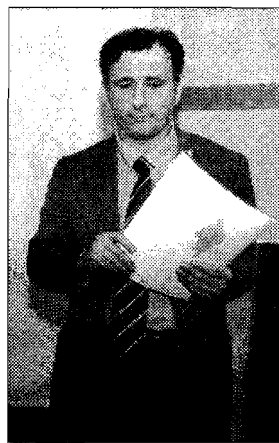
BASTIA UMBRA - La prima volta di Mignini a Bastia Umbra. Stasera il coordinamento del Partito democratico bastiolo presenterà ufficialmente le candidature per le primarie di semi-coalizione all'incaricato del segretario provinciale Stramaccioni. Tutto questo mentre Partito della Rifondazione Comunista, Partito dei Comunisti Italiani, Italia dei Valori e Sinistra Critica si danno appuntamento tra gennaio e febbraio per discutere di programma.

"Sono trascorsi oramai settimane da quando abbiamo deciso di uscire dal tavolo cui i partiti di centrosinistra si erano seduti con l'intento di discutere di una politica che ci rappresentasse tutti - spiega Amelia Rossi, segretario del gruppo bastiolo del Pdc - ma purtroppo si è andato a finire per fare del candidato sindaco l'argomento principale. Noi continuiamo a ritenere che al centro degli interessi della cittadinanza ci sia la politica, ovvero le proposte concrete con cui il centrosinistra si presenterà alle amministrative 2009 per governare la città. Per questo motivo abbiamo deciso di invitare quanti

volessero partecipare a una conferenza di programma, cui hanno aderito Pdc, Idv e Sc. Ci incontreremo tra la fine di gennaio e i primi di febbraio. Sulle primarie non esprimiamo più alcun giudizio, dal momento in cui abbiamo deciso di restarne fuori. Posso però dire che manterremo un atteggiamento di apertura nei confronti delle strade che potranno aprirsi in futuro, sia che andranno nella direzione del dialogo con il candidato che vincerà le primarie, sia che ci porteranno a andare da soli".

Insomma, la strada si annuncia ancora lunga e piena di colpi di scena. Per ora resta ferma la determinazione dei democratici, certi di riscuotere la benedizione di Piero Mignini, incaricato dal segretario provinciale, Alberto Stramaccioni, di concerto con il comitato di coordinamento, di seguire i lavori dell'unione comunale del Pd di Bastia Umbra in vista delle amministrative 2009. Che a rompere le uova nel paniere non sia qualcuno di Perugia, ma piuttosto di Bastia Umbra?

Alberta Gattucci



Alberto Stramaccioni

Procedimento contro l'amministrazione Ricorso al Tar sul Pip La giunta nomina un legale

BASTIA UMBRA - (a.g.) La giunta comunale di Bastia Umbra ha deliberato la nomina di un avvocato difensore. E così è venuta alla luce il ricorso al Tar che la Progress ha inoltrato nei confronti dell'amministrazione municipale. Questo dal momento che la società di servizi figlia della Cna, che nel 2003 aveva stipulato atti di compromesso con i proprietari dell'area ospedalichiese destinata a divenire industriale, riterrebbe l'approvazione del Pip, piano degli insediamenti produttivi, del consiglio comunale lesiva nei confronti del diritto di intraprendere la procedura negoziata. Subito sono partite le richieste della relativa documentazione da parte dei consiglieri comunali d'opposizione, pronti a intervenire sull'argomento.

Per ora circolano solo indiscrezioni, che giustificano la tanto disapprovata lentezza per l'approvazione del Piano degli insediamenti produttivi (Pip) di Ospedalichio, con i nodi che sembra stiano venendo al pettine.

Ed ecco le parole di commento della faccenda del sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi: "Stiamo procedendo. L'assessore allo sviluppo economico, Andrea Tabarrini, sta lavorando per portare la pratica in commissione. Intanto noi ci siamo costituiti". E, in effetti, è stato lo stesso Tabarrini a spiegare: "Quello che sta accadendo è la naturale conseguenza del fatto che la procedura negoziata non sia andata in porto per mancato raggiungimento del 100 per cento di adesioni".

Rimane da chiarire la questione della ditta di imballaggi Concetti, che ha un terreno che rientrerebbe nei tredici ettari cui il consiglio comunale ha deliberato di applicare il Pip; il punto sta nel fatto che l'azienda non sembra interessata ad aderire al progetto, che impedirebbe il ricorso alla procedura veloce del Suap, lo Sportello per le attività produttive.

Tradizionale evento di Capodanno Concerto da tutto esaurito al palasport di Cannara

CANNARA - Il palazzetto dello sport come un teatro da "tutto esaurito". E' stato un vero successo il tradizionale appuntamento musicale di Capodanno dell'Associazione Concerto Musicale Francesco Morlacchi", che quest'anno ha avuto come tema "La Banda e... il balletto". Si è trattato dell'evento conclusivo del calendario organizzato dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco in occasione delle feste natalizie. Nel grande concerto per il nuovo anno sono state coinvolte tre associazioni di Cannara ben orchestrate di fronte al pubblico: l'associazione culturale "Il cigno", la scuola di danza "Scarpette rosa" e l'associazione sportiva dilettantistica "Olympia 2000".

Un posto d'onore ha avuto la Banda di Cannara, che nel 2008 ha festeggiato 165 anni di intensa attività. Due le parti che hanno composto il concerto, con l'inserimento di celebri arie d'opera; hanno partecipato il tenore Augusto Celsi e solisti alla tromba Simone Gabbiotti ed Emanuele Verzieri.

Ad assistere alla bella serata, oltre ai membri dell'amministrazione comunale e al presidente della Pro loco Plinio Paoli, anche la presidente della Regione Umbria Maria Rita Lorenzetti, intervenuta per ricordare il proprio apprezzamento per l'attività della banda musicale e delle altre associazioni coinvolte. La presidente ha anche elogiato il lavoro dell'amministrazione comunale a sostegno dell'associazionismo, uno dei motori delle piccole realtà, e ha comunicato che per l'anno 2008 l'associazione del Concerto Musicale Morlacchi è stata ammessa a finanziamento della legge regionale a sostegno dell'attività bandistica e corale.

Un plauso anche alla partecipazione dell'associazione al concorso internazionale per bande "Flicorno d'Oro" a Riva del Garda il prossimo aprile.

Valentina Antonelli

Conferma dopo la certificazione secondo la norma Iso Marchio di qualità per l'ufficio invalidi

ASSISI - (fla.pag.) Importante conferma per l'Ufficio invalidi civili del Comune di Assisi. Dopo la certificazione del 2007 secondo la norma ISO 9001:2000, ha ottenuto la conferma del certificato di qualità, previa verifica ispettiva dell'Ente Certquality Srl di Milano. Non solo, ci sono anche nuove certificazioni, ottenute dall'Ufficio turismo, dalla farmacia comunale e dall'Ufficio scuola e sport. Una grande soddisfazione per l'amministrazione, dato che il certificato "è un importante riconoscimento del lavoro svolto e dello sforzo verso il continuo miglioramento dei servizi". L'obiettivo del Comune è di ottenere la certificazione di tutti gli uffici, per garantire "un'attività di controllo di tutti i processi che influiscono sulla qualità dei servizi erogati, così da intervenire fattivamente su eventuali punti di criticità e

consentire di raggiungere gli obiettivi qualitativi migliorando continuamente l'efficienza". L'implementazione del sistema di gestione per la qualità, inoltre, si sta rivelando funzionale anche per il miglioramento della comunicazione con il cittadino, sul sito del Comune (www.comune.assisi.pg.it): nella sezione degli invalidi civili, ad esempio, è possibile trovare i modelli per le richieste degli utenti, la carta dei servizi e il questionario di soddisfazione. Assisi, infine, è tra i comuni individuati dal Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione per effettuare un monitoraggio telematico della qualità percepita rispetto ai servizi erogati: gli uffici saranno dotati di rilevatori digitali, per cui premendo un pulsante (rosso, giallo o verde) il cittadino potrà dare la propria valutazione.

IL MIO SINDACO

Le primarie del

CORRIERE DELL'UMBRIA

Vota il tuo candidato

al Comune di BASTIA UMBRA



I tagliandi vanno inviati a: Corriere dell'Umbria redazione province
Via Pievaiola, 166 F/2 - 06128 PERUGIA